



Nr. 235/2014 Reg. Sent/Urt.

Nr. 270/2014 Reg. Ric./Rek.

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBLIK ITALIEN

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IM NAMEN DES ITALIENISCHEN VOLKES

Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa

Verwaltungsgericht

Sezione Autonoma per la Provincia di Bolzano

Autonome Sektion für die Provinz Bozen

costituito dai magistrati:

in folgender Zusammensetzung:

Presidente

Margit FALK EBNER

Präsidentin

Consigliere

Terenzio DEL GAUDIO

Gerichtsrat

Consigliere

Lorenza PANTOZZI LERJEFORS

Gerichtsrätin

Consigliere, relatore

Peter MICHAELER

Gerichtsrat, Berichterstatter

ha pronunciato la seguente

hat folgende

DECISIONE

ENTSCHEIDUNG

sul ricorso iscritto al n. **270** del registro ricorsi
2014,

verkündet hinsichtlich des Rekurses Nr. **270**
des allgemeinen Registers des Jahres **2014,**

presentato da

eingebracht von

LANG Roland, difeso in proprio, con
domicilio eletto presso la propria residenza in
Terlano, Via Greifensteiner n. 12,

LANG Roland, in persönlicher Verteidigung,
mit Wahldomizil am eigenen Wohnsitz in
Terlan, Greifensteinerweg Nr. 12,

-ricorrente -

- Rekurssteller

c o n t r o

g e g e n

UNIPOLSAI Assicurazioni S.P.A., in persona
dell'avv. Luca Fiorina, nella sua qualità di
procuratore speciale, rappresentata e difesa

UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a.
(VERSICHERUNGEN AG), in der Person des
gesetzlichen Vertreters RA Luca Fiorino,

dagli avv.ti Francesco Scanzano e Fabrizio Francia, con elezione di domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Bolzano, via della Mostra n. 3, giusta delega a margine dell'atto di costituzione in giudizio;

- resistente -

avente ad oggetto

declaratoria di nullità ai sensi dell'art. 10 DPR 574/1988 della comunicazione UnipolSai in data 1 luglio 2014, avente ad oggetto: "rapporti assicurativi in essere con l'Agenzia";
Visto il ricorso depositato in segreteria il 7.8.2014 con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. dd. 16.9.2014;

Visti gli atti tutti della causa;

Designato relatore per la camera di consiglio del 23.9.2014 il consigliere Peter Michaeler ed ivi sentito il sig. Roland Lang personalmente e l'avv. Scanzano per la Assicurazioni s.p.a.

Fatto

Premessa: la presente decisione è redatta in

gemäß Vollmacht am Rande des Einlassungsschriftsatzes, anwaltschaftlich vertreten durch die Rechtsanwälte Francesco Scanzano und Fabrizio Francia, mit Wahldomizil in Bozen, Mustergasse Nr. 3;

-Rekursgegnerin-

betreffend

Feststellung der Nichtigkeit im Sinne des Art. 10 des DPR 574/1988 des Schreibens vom 1. Juli 2014 der UnipolSai, überschrieben mit: "rapporti assicurativi in essere con l'Agenzia";
Nach Einsichtnahme in den Rekurs, mit den entsprechenden Anlagen am 7.8.2014 hinterlegt;

Nach Einsichtnahme in den Einlassungsschriftsatz der UNIPOLSAI Versicherungen AG vom 16.9.2014;

Nach Prüfung aller Prozessunterlagen;

Nach Anhörung in der Verhandlung vom 23.9.2014 des Herrn Roland Lang persönlich und des Rechtsanwaltes Scanzano für die UNIPOLSAI - Berichterstatter war Gerichtsrat Peter Michaeler.

Sache

Prämisse: diese Entscheidung wird in

lingua tedesca e viene trasmessa al servizio interno per le traduzioni, come consentito dal comma 12 dell'art. 20 del D.P.R. 574/88.

Ulteriore premessa: la presente decisione viene pronunciata nell'ambito delle competenze speciali attribuite a questo tribunale dall'articolo 92 DPR 670/72 e dalla corrispondente norma di attuazione di cui all'articolo 9 DPR 426/84.

Per quanto riguarda il fatto, a Lang Roland è intestata una polizza auto della UnipolSai che ha sede legale fuori dalla provincia di Bolzano. Il rapporto assicurativo è intrattenuto attraverso l'agenzia di Bolzano.

Recentemente la compagnia assicurativa ha inviato al sig. Lang una lettera datata 1.7.2014, in cui comunicava che il ramo aziendale, al quale apparteneva anche l'agenzia di Bolzano che curava i suoi rapporti, era stato ceduto alla compagnia assicurativa Allianz. La lettera conteneva poi anche alcune informazioni riguardanti gli effetti della cessione sulla polizza auto.

deutscher Sprache abgefasst und ans interne Übersetzungsamt weitergeleitet, wie durch Absatz 12 des Artikel 20 DPR574/88 ermöglicht.

Weitere Prämisse: diese Entscheidung wird im Rahmen der zusätzlichen, von Artikel 92 DPR 670/72 an dieses Verwaltungsgericht übertragenen Spezialbefugnis erlassen, welche durch die entsprechende Durchführungs- bestimmung des Artikel 9 DPR 426/84 konkretisiert wurde.

Zum Sachverhalt: Lang Roland unterhält über die Agentur Bozen eine Fahrzeugversicherung mit der Versicherungsgesellschaft UnipolSai, die ihren Rechtssitz außerhalb der Provinz Bozen hat.

Kürzlich hat Lang von der Versicherung einen mit 1.7.2014 datierten Brief erhalten, in welchem ihm mitgeteilt wurde, dass der Betriebszweig, zu welchem seine Agentur in Bozen gehört, an die Versicherungsgesellschaft Allianz abgetreten worden ist. Im Brief sind dann einige Mitteilungen enthalten, welche die Auswirkungen der Betriebszweigabtretung auf die Fahrzeugversicherung zum Inhalt haben.

Il Lang, constatato che la lettera era stata redatta esclusivamente in lingua italiana, presentava eccezione di nullità presso il comune di residenza, Terzano, che provvedeva alla trasmissione della lamentela all'agenzia di Bolzano della compagnia assicurativa (articolo 8, 3.co. DPR 574/88).

Rimasta silente la compagnia assicurativa, il sig. Lang si è quindi rivolto personalmente (senza patrocinio di un legale) a questo Tribunale, proponendo verbalmente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.P.R. 574/88, un ricorso, che la segreteria di questo Tribunale provvedeva a trascrivere e notificare, insieme alla traduzione in lingua italiana, all'assicuratore UnipolSai.

La compagnia assicurativa si costituiva in giudizio in lingua italiana eccependo pregiudizialmente una serie di motivi di inammissibilità. Nel merito chiedeva il rigetto del ricorso.

Il sig. Lang presentava a sua volta un'istanza in cui chiedeva la traduzione in lingua tedesca della memoria di costituzione redatta in lingua italiana.

Da der Brief nur in italienischer Sprache gehalten ist, hat Lang bei seiner Heimatgemeinde Terlan eine Nichtigkeitsbeschwerde hinterlegt. Die Gemeinde hat die Beschwerde an die Versicherungsagentur in Bozen weitergeleitet (Artikel 8. 3.Abs. DPR 574/88).

Nachdem die Versicherungsgesellschaft auf den Brief nicht reagiert hat, wandte sich Lang an dieses Gericht und brachte im Sinne des Artikel 10, Absatz 2 DPR 574/88 persönlich (ohne Rechtsbeistand) einen mündlichen Rekurs vor, der dann von der Gerichtskanzlei niedergeschrieben und zusammen mit einer Übersetzung ins Italienische dem Versicherer UnipolSai zugestellt wurde.

Der Versicherer ließ sich ins Verfahren in italienischer Sprache ein und erhob gegen den Rekurs eine Reihe von Unzulässigkeitseinwänden. In der Sache wurde die Abweisung beantragt.

Lang hinterlegte daraufhin einen Antrag, in welchem er die Übersetzung ins Deutsche der auf italienisch verfassten Streiteinlassung verlangte.

All'udienza svoltasi il 23.9.2014 la causa veniva discussa e trattenuta in decisione.

Diritto

1) In via preliminare vengono esaminate le eccezioni di inammissibilità presentate dalla compagnia assicurativa convenuta.

In una prima eccezione la compagnia lamenta che il Comune di Terlano ha inoltrato l'eccezione di nullità soltanto all'agenzia di Bolzano e non alla sede legale della UnipolSai. Il motivo è infondato, perché attraverso la trasmissione all'agenzia, l'eccezione ha raggiunto l'ambito di conoscenza dell'assicuratore destinatario.

Con una seconda eccezione di inammissibilità la compagnia lamenta che il sig. Lang avrebbe sollevato l'eccezione di nullità dinanzi al Comune di Terlano appena 18 giorni dopo e non entro il prescritto termine perentorio di 10 giorni (art. 8 del D.P.R. n. 574/88). La lettera della compagnia porta la data del 1.7.2014, mentre l'eccezione di nullità è stata presentata al comune appena il 18.7.2014. Il motivo è infondato, perché la data dalla quale inizia la

In der auf den 23.9.2014 anberaumten Verhandlung wurde die Sache erörtert und zur Entscheidung einbehalten.

Rechtsverhalt

1) Vorab zu den Unzulässigkeitseinreden des Rekurses, welche von der beklagten Versicherung vorgebracht worden sind.

In einem ersten Unzulässigkeitsantrag beklagt sich die Versicherung, dass die Gemeinde Terlan die Beschwerde nur an die Agentur Bozen und nicht an den Hauptsitz der UnipolSai weitergeleitet hat. Der Antrag ist unbegründet, denn die Beschwerde ist mit der Weiterleitung an die Agentur in den Kenntnisbereich der UnipolSai gelangt.

In einem weiteren Unzulässigkeitsantrag beklagt die Versicherung, dass Lang die Nichtigkeitsbeschwerde vor der Gemeinde Terlan erst nach 18 Tagen und nicht innerhalb der als Verfallsfrist vorgegebenen 10 Tage erhoben hat (Artikel 8 DPR 574/88). Der Brief der Versicherung trägt das Datum vom 1.7.2014, während Lang die Beschwerde erst am 18.7.2014 bei der Gemeinde eingereicht hat. Der Antrag ist unbegründet, denn der

conta del termine perentorio non è quella della lettera (1.7.2014), ma quella di ricezione della lettera. La prova della data in cui la lettera era stata ricevuta rimane a carico della compagnia di assicurazioni che ha sollevato l'eccezione (v. articolo 2697 cod. civ. che è espressione del broccardo "onus probandi et excepiendi incumbit ei qui dicit"). La compagnia è tuttavia rimasta in difetto di tale prova.

Con un'ulteriore eccezione di inammissibilità la compagnia assicurativa lamenta che l'eccezione di nullità presentata al comune dal sig. Lang sia stata redatta nella sola lingua tedesca e trasmessa all'agenzia soltanto in lingua tedesca. La doglianza è infondata, perché a mente dell'articolo 20, comma 9, D.P.R. 574/88 unicamente il ricorso giudiziale deve essere accompagnato obbligatoriamente da una traduzione in lingua italiana, come effettivamente è stato fatto.

Le ulteriori eccezioni di inammissibilità vengono esaminate al successivo punto, trattandosi di questioni di merito.

2) Rilevata l'infondatezza delle eccezioni di

Anlauf der Verfallsfrist ist nicht ab dem Datum des Briefes (1.7.2014) zu berechnen, sondern ab dem Datum des Erhaltes des Briefes. Der Beweis, wann der Brief erhalten worden ist und die Verfallsfrist anzulaufen begann, obliegt der Versicherung, die den Einwand der Unzulässigkeit erhoben hat (s. Artikel 2697 ZGB, zusammengefasst im Latinismus „onus probandi et excepiendi incumbit ei qui dicit“). Diesen Beweis hat sie nicht erbracht.

In einem weiteren Unzulässigkeitseinwand beklagt sich die Versicherung, dass die Nichtigkeitsbeschwerde Langs vor der Gemeinde nur in deutscher Sprache verfasst worden sei und der Versicherung nur in deutscher Sprache mitgeteilt worden sei. Der Antrag ist unbegründet, denn nur der Gerichtsrekurs ist – von Artikel 20, Absatz 9 DPR 574/88 verpflichtend vorgeschrieben - mit einer beigelegten Übersetzung ins Italienische zuzustellen. Dies ist geschehen.

Auf die anderen Unzulässigkeitseinreden wird im nachfolgenden Begründungspunkt eingegangen, da sie zur Sachfrage gehören.

inammissibilità si passa ora all'esame nel merito.

L'articolo 2, comma 3, della norma di attuazione del D.P.R. 574 recita come segue:

“Nei formulari degli atti relativi alla assicurazione obbligatoria deve essere garantito l'uso congiunto delle lingue italiana e tedesca.”

Che l'assicurazione auto sia obbligatoria e rientri pertanto nella prescrizione su menzionata dovrebbe essere un fatto incontestato. Nel testo di legge viene utilizzato il termine “formulari”, perché le polizze auto appartengono ai cosiddetti “contratti di massa”, caratterizzati dal fatto che il loro contenuto è sempre identico (sono chiamati anche “contratti-diktat”, perché le condizioni sono unilateralmente prefissate e non concedono al contraente alcuna libertà di contrattazione).

La norma va letta nel senso che è obbligatoria la redazione in entrambe le lingue di tutta la documentazione che espliciti i suoi effetti sul rapporto contrattuale. A puro titolo esemplificativo si indicano le condizioni

2) Aufgrund der Unbegründetheit der Unzulässigkeitseinreden wird zur Erörterung in der Sache geschritten.

Artikel 2, Absatz 3 der Durchführungsbestimmung DPR 574/88 lautet:

„In den Formularen betreffend die Pflichtversicherung muss der gemeinsame Gebrauch der italienischen und der deutschen Sprache gewährleistet sein“.

Dass die Fahrzeugversicherung eine Pflichtversicherung ist und somit dieser Bestimmung unterliegt, dürfte unbestritten sein. Im Gesetz wird der Ausdruck „Formulare“ deshalb verwendet, weil die Fahrzeugsversicherungsverträge zu den sog. „Massenverträgen“ zählen, die sich dadurch kennzeichnen, dass sie immer gleichen Inhaltes sind (weil sie dem Versicherungsnehmer keinen inhaltlichen Gestaltungsfreiraum zugestehen, werden sie auch Diktatverträge genannt).

Die Bestimmung ist so zu lesen, dass all jene Vertragsunterlagen in beiden Sprachen verfasst sein müssen, welche sich auf das Vertragsverhältnis auswirken. Nur beispielhaft

generali del contratto, la polizza, le comunicazioni relative alla classe di rischio, le informative sulla privacy, etc. Nella sua più ampia accezione, il termine “formulari” identifica quindi tutti i documenti e atti che producono effetti sul rapporto giuridico intercorrente fra la compagnia di assicurazione e l’assicurato. L’assicurato ha il diritto soggettivo di ricevere la documentazione contrattualmente rilevante anche in lingua tedesca, affinché sia in grado di comprenderla.

Fa parte di tale documentazione anche la lettera del 1.7.2014, con la quale veniva comunicato al sig. Lang che il ramo aziendale, al quale appartiene la sua agenzia, era stato ceduto. Nella nota sono elencati alcuni effetti della cessione sul rapporto contrattuale (quantunque l’effetto più importante, ovvero il diritto di recesso dal contratto ex articolo 2558, 2. co. C.C. in capo al sig. Lang non risulti nemmeno indicato).

3) Le conseguenze sul piano giuridico

Va dichiarata la nullità della lettera dd. 1.7.2014, redatta esclusivamente in lingua

seien genannt: allgemeine Vertragsbedingungen, Versicherungspolizze, Mitteilungen zur Einstufungsklasse, Datenschutzmitteilungen usw. Unter dem Wort „Formulare“ versteht man somit im weitesten Sinne all jene Dokumente und Unterlagen, die sich auf die Rechtsbeziehung zwischen der Versicherung und dem Versicherten niederschlagen. Der Versicherungsnehmer hat das subjektive Recht, dass die vertragsrelevanten Unterlagen auch in deutscher Sprache verfasst sind, damit er sie versteht.

Dazu zählt auch das Schreiben vom 1.7.2014, in welchem Lang mitgeteilt worden ist, dass der Betriebszweig abgetreten worden ist, zu welchem seine Agentur gehört. Im Schreiben sind die Auswirkungen auf das Vertragsverhältnis aufgelistet (wobei die wichtigste Auswirkung, nämlich das Rücktrittsrecht Langs vom Vertrag ex Artikel 2558, 2. Absatz ZGB gar nicht angeführt ist).

3) Die rechtlichen Folgen

Das nur in italienischer Sprache verfasste

italiana, avendo il sig. Lang il diritto di essere informato anche in lingua tedesca della cessione del ramo aziendale.

La questione se debba irrogarsi anche una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 2, 5. co. D.P.R. 574/88, non ricade fra le competenze di questo Tribunale.

4) Si passa ora all'istanza di traduzione in tedesco della memoria di costituzione.

Il ricorrente Lang ha presentato un'istanza volta ad ottenere la traduzione in lingua tedesca della memoria di costituzione redatta esclusivamente in lingua italiana. In udienza il Tribunale si è riservato la decisione. Attesa la fondatezza del ricorso, l'istanza non avrebbe, in realtà, alcun motivo di essere esaminata, in quanto la risposta a tale richiesta è diventata irrilevante ai fini della decisione del ricorso. Nonostante ciò l'istanza verrà brevemente esaminata.

Al processo dinanzi al Tribunale amministrativo vanno applicate, ex articolo 23 D.P.R. 574/88, le norme sull'uso della lingua di cui agli articoli 20 e 21 D.P.R. 574/88, definite per operare nel contesto di un processo civile,

Schreiben vom 1.7.2014 ist nichtig zu erklären, denn Lang hat ein Recht auf Mitteilung der Betriebszweigabtretung auch in deutscher Sprache.

Ob die Verwaltungssanktion des 5. Absatzes des Artikel 2 DPR 574/88 zu erlassen ist, fällt nicht in die Entscheidungsbefugnis dieses Gerichtes.

4) Nun zum Übersetzungsantrag ins Deutsche des Einlassungsschriftsatzes.

Der Rekurssteller Lang hat einen Übersetzungsantrag ins Deutsche des in italienischer Sprache verfassten Einlassungsschriftsatzes gestellt. Das Gericht hat sich in der Verhandlung die Entscheidung vorbehalten. Auf diesen Antrag müsste eigentlich nicht mehr eingegangen werden, da aufgrund der Begründetheit des Rekurses die Beantwortung des Antrages entscheidungsunerheblich geworden ist. Trotzdem soll der Antrag kurz erläutert werden.

Im Sinne des Artikel 23 DPR 574/88 sind im Verfahren vor dem Verwaltungsgericht die auf den Zivilprozess zugeschnittenen Sprachbestimmungen des Artikel 20 und 21

nel quale è prescritto l'obbligo della difesa tecnica.

Gli articoli 20 e 21 sono strutturati in modo tale, che soltanto la pubblica amministrazione ha l'obbligo di conformarsi alla lingua prescelta dall'attore ovvero dal ricorrente.

Non appartenendo alla pubblica amministrazione, la UnipolSai pertanto non era tenuta a conformarsi alla lingua prescelta dal Lang. Al contrario, ai sensi dell'art. 20, comma 9, aveva il diritto di ottenere in allegato la traduzione in italiano del ricorso che era stato redatto in lingua tedesca. La traduzione era stata effettivamente allegata.

Il processo è divenuto bilingue, essendosi la UnipolSai costituita nel processo in lingua italiana. Nel processo bilingue ciascuna parte scrive e parla nella lingua dalla stessa scelta, senza che ciò comporti il diritto alla traduzione (art. 20/3: "senza obbligo di traduzione a cura e spese d'ufficio"). Soltanto la parte che non sia residente in provincia di Bolzano può chiedere al Tribunale entro 30 giorni la traduzione nell'altra lingua degli atti o dei documenti depositati oppure comunicati

DPR 574/88 anzuwenden, in welchem die technische Verteidigung vorgeschrieben ist.

Die Artikel 20 und 21 sind folgendermaßen aufgebaut: nur die öffentliche Verwaltung hat sich an die vom Kläger bzw. Rekurssteller gewählte Sprache zu halten. Da die UnipolSai nicht zur öffentlichen Verwaltung zählt, musste sie sich nicht an die von Lang gewählte Prozesssprache halten. Im Gegenteil, im Sinne des Artikel 20, 9. Absatz hatte sie Anrecht auf eine beigelegte Übersetzung ins Italienische des in deutscher Sprache verfassten Gerichtsrekurses, was erfolgt ist.

Da sich UnipolSai in den Streit in italienischer Sprache eingelassen hat, wurde der Prozess zweisprachig. Im zweisprachigen Prozess schreibt und redet jede Partei in der von ihr gewählten Sprache, ohne Anrecht auf Übersetzung (Artikel 20/3: „...wobei keine Pflicht zur Übersetzung von Amtes wegen und auf Kosten des Amtes besteht“). Nur die nicht in der Provinz Bozen ansässige Partei kann innerhalb von 30 Tagen das Gericht um Übersetzung jener von der Gegenpartei hinterlegten

dalla controparte (sempre comma 3 dell'articolo 20).

L'articolo 20 e l'articolo 10/5 D.P.R. 574/88 non sono bene coordinati.

Per il ricorrente Lang che ha fatto uso del diritto di stare in giudizio personalmente, si presenta ora la situazione assurda che, mentre da un lato ha il diritto alla traduzione in lingua tedesca della comunicazione del 1.7.2014 (dell'atto o documento sostanziale), dall'altro non ha tuttavia il diritto alla traduzione in lingua tedesca della memoria di costituzione (dell'atto processuale). Al Lang si riconosce il diritto di difendersi personalmente in giudizio, ma nel contempo gli viene negato il diritto alla traduzione dell'atto processuale redatto in lingua italiana dalla controparte. La situazione diventa ancora più contraddittoria, perché, al contrario, la controparte (compagnia assicurativa) ha il diritto di ottenere la traduzione in lingua italiana del ricorso giudiziario (art. 20, comma 9, D.P.R. 574/88). La logica del trattamento paritetico richiederebbe invece che anche al Lang venisse riconosciuto il diritto di ottenere la

oder übermittelten Akte oder Dokumente ersuchen (immer Absatz 3 des Artikel 20).

Artikel 20 und Artikel 10/5 DPR 574/88 sind schlecht koordiniert.

Für den Rekurssteller Lang, der vom Recht des persönlichen Auftretens Gebrauch gemacht hat, ergibt sich nun die absurde Situation, dass er auf der einen Seite ein Recht auf die Über-setzung ins Deutsche der Mitteilung vom 1.7.2014 hat (des substantiellen Aktes), auf der anderen Seite aber kein Recht auf Übersetzung ins Deutsche des Einlassungsschriftsatzes (des Prozessaktes). Lang wird zwar das Recht zugestanden, sich selbst vor Gericht zu verteidigen, aber gleichzeitig wird ihm das Recht auf Übersetzung der von der Gegenpartei in italienischer Sprache abgefassten Prozessakte verwehrt. Die Situation wird noch widersprüchlicher, weil im Gegenzug die Gegenpartei (Versicherung) sehr wohl ein Recht auf Übersetzung des Gerichtsrekurses in die italie-nische Sprache hat (Artikel 20, 9. Absatz DPR 574/88). Die Logik der paritätischen Behand-lung würde jedoch

traduzione in lingua tedesca della memoria di costituzione, essendo riconosciuto alla compagnia assicurativa il diritto alla traduzione in lingua italiana del ricorso giudiziario.

A questa evidente contraddizione all'interno dell'articolato del D.P.R. 574/88 si arriva, perché l'art. 20 non considera il caso eccezionale della difesa personale (senza l'assistenza della difesa tecnica). In altre parole, l'art. 20 non è né pensato né formulato per processi nei quali sia possibile comparire personalmente in giudizio.

Per risolvere questa contraddizione, che - si sottolinea - è limitata ai casi eccezionali in cui è concesso il diritto di difesa personale, vi sono varie possibilità che tuttavia non necessitano di approfondimento nella presente causa, essendo il ricorso comunque fondato nel merito.

5) La compagnia assicurativa viene condannata alle spese del processo (comma 7 dell'art. 10 D.P.R. 574/88).

verlangen, dass auch Lang ein Recht auf Übersetzung ins Deutsche des Einlassungsschriftsatzes zugestanden wird, wenn der Versicherungsgesellschaft ein Recht auf Übersetzung ins Italienische des Gerichtsrekurses zugestanden wird.

Zu diesem evidenten Widerspruch im Gefüge des DPR 574/88 kommt es, weil sich Artikel 20 nicht mit dem Ausnahmefall des persönlichen Auftretens (ohne Beistand der technische Verteidigung) vor Gericht befasst. Andersherum, Artikel 20 ist nicht für Prozesse gedacht und geschrieben worden, in denen die persönliche Verteidigung ermöglicht ist.

Zur Auflösung dieses Widerspruches, der – es sei unterstrichen - auf jene Fälle beschränkt ist, bei denen ein persönliches Verteidigungsrecht zugestanden wird, gibt es mehrere Möglichkeiten, auf die jedoch in diesem Prozess nicht mehr einzugehen ist, da der Rekurs ja angenommen wird.

5) Der unterlegenen Versicherungsgesellschaft werden die Prozesskosten auferlegt (Absatz 7 des Artikel 10 DPR 574/88).

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione Autonoma di Bolzano pronuncia la nullità della comunicazione dd. 1.7.2014 della “UnipolSai Assicurazioni”.

Condanna UnipolSai alla rifusione delle spese di giudizio al ricorrente che si quantificano in Euro 500 (cinquecento/00), oltre spese accessorie se dovute.

Ordina che la presente decisione venga eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Bolzano, nella camera di consiglio del 23.9.2014.

LA PRESIDENTE

Margit FALK EBNER

L'ESTENSORE

Peter MICHAELER

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il

15/ 10/ 2014

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Il Segretario Generale

Aus vorstehenden Gründen,

erklärt des Verwaltungsgericht, Autonome Sektion für die Provinz Bozen, die Mitteilung vom 1.7.2014 der „UnipolSai Assicurazioni“ für nichtig.

Verurteilt UnipolSai zum Ersatz der Prozesskosten an den Rekurssteller, die insgesamt mit Euro 500,00 (fünfhundert/00), beziffert werden, zzgl. gesetzlicher Nebenspesen falls geschuldet.

Diese Entscheidung ist von der Verwaltungsbehörde zu befolgen.

So entschieden in Bozen, in nichtöffentlicher Sitzung am 23.9.2014.

DIE PRÄSIDENTIN

DER URTEILSVERFASSER

HINTERLEGT IM SEKRETARIAT

am

(auf Grund des Art. 89, Abs. 3 VwPO.)

Die Generalsekretärin

- Dr. Eva C. Pixner -